

Primo piano | L'emergenza caldo

Afa record, a Bari la rete di aiuti Frutta e acqua anche per i senzatetto

Scatta il piano del Comune: i pony della solidarietà porteranno i farmaci a fragili e anziani

BARI Acqua, viveri e medicinali, ma soprattutto assistenza fisica e psicologica per anziani soli, persone fragili e senzatetto. Perché si sa, l'estate porta con sé anche le solitudini e i drammi esistenziali ma soprattutto il rischio di essere aggirati. I truffatori infatti non vanno mai in vacanza. Il Comune di Bari attiva il piano operativo contro le ondate di calore, un articolato programmi di interventi a tutela dei soggetti più



In prima linea
Nella foto
l'assessora
al Welfare,
Elisabetta
Vaccarella

vulnerabili, in una città rovente - che già oggi raggiunge i picchi dei 31-32° - e destinata a svuotarsi progressivamente per l'esodo estivo.

Da qui le oltre 50 realtà tra pubblico e privato - quali Protezione civile, Asl, Federfarma, ordini professionali, Polizia locale, medici di base, 118, Caritas e volontariato - per una rete di protezione. Confermati i pony della solidarietà, operatori, muniti di tesserino di riconoscimento, per la conse-

La situazione

A luglio i picchi di temperature

✓ In Puglia è emergenza per l'aumento delle temperature che, tra Bari e Foggia, stanno superando anche i 40 gradi. Situazione critica pure nel Salento

Lo stop regionale e il modello Nardò

✓ Nelle ore più calde della giornata la Regione ha previsto lo stop ai lavori in campagna e cantieri. Il primo in Italia ad adottare la linea è stato il Comune di Nardò

Attivati i presidi sanitari estivi

✓ Dal Gargano al Salento le Asl hanno attivato i presidi sanitari estivi per soccorrere turisti e bagnanti in difficoltà. Pronte le ambulanze per gli interventi salva vita



L'allarme Le ondate di calore stanno mettendo in difficoltà turisti e cittadini

Dal Gargano al Salento

Edilizia e campagne, i servizi per tutelare i lavoratori

Dal Gargano al Salento le ondate di calore di questi giorni sono diventate un'emergenza. Prefetture e Comuni hanno messo a punto strategie per tutelare anziani, lavoratori e senzatetto. Le forze dell'ordine stanno eseguendo controlli nelle campagne e nei cantieri stradali affinché venga osservata l'ordinanza sullo stop ai lavori nelle ore più calde. A Foggia la Caritas ha attivato il punto di refrigerio operativo fino al

14 settembre dal lunedì al sabato, dalle 10.30 alle 14 e dalle 15.30 alle 19.30. Anche a Taranto attivati i servizi per aiutare le fasce più deboli della popolazione. Foggia e Taranto sono le aree più a rischio per il caldo ma la situazione è critica anche a Lecce e nella sua provincia. A Boncuri, nella zona di Nardò, allestiti i servizi per accogliere i braccianti immigrati che lavorano nei campi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

cie sulle truffe, e fornire supporto psicologico. Ma accanto a questo cordone socio-sanitario c'è anche la parte ricreativo-culturale con attività e laboratori negli spazi del centro polivalente Gea, in via Dante 104, e negli uffici Uil Pensionati in corso Italia 54, con corsi dedicati al digitale, alla sana alimentazione, all'educazione finanziaria e alla prevenzione delle truffe.

Attivo anche il centro Sciam in via Calefati 245, che offrirà percorsi di prevenzione e di accesso alle cure. Ma Bari penserà soprattutto ai senzatetto garantendo tutti i servizi: distribuzione di acqua e frutta fresca nei punti di maggiore aggregazione, pranzi e cene nelle mense parrocchiali della Caritas Diocesana, porte aperte ad Area 51 in corso Italia per pasti, servizi igienici e docce, e nel polo socio-sanitario di prossimità in via Re David 76. Confermate e rafforzate tutte le unità di strada di Caritas, Caps, Incontra e Pis per l'assistenza mobile, senza dimenticare i 760 posti letto attivati dal Comune in cinque strutture. «Quest'anno - spiega l'assessora al Welfare, Elisabetta Vaccarella - grazie a tutte le realtà del welfare cittadino, che ringrazio per l'infaticabile lavoro che garantiscono non solo d'estate, abbiamo soprattutto pensato ai servizi più immediati e prossimi, rivolti soprattutto alle persone anziane e con disabilità. Il nostro auspicio è che possano trovare non solo una risposta concreta ai loro problemi ma anche conforto e supporto psicologico adeguato».

Francesco Petruzzelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



JAZZ È CULTURA VIVA: GUSTOJAZZ, TRA IDENTITÀ, DIALOGO E SPERIMENTAZIONE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

GustoJazz non è solo un cartellone di concerti, ma un progetto culturale che mette in relazione musica, comunità e conoscenza. In programma a Corato dal 27 giugno al 4 luglio 2025, la settima edizione del festival continua a nutrire la propria missione originaria: fare del jazz uno strumento di incontro, approfondimento e trasformazione, capace di raccontare le radici del territorio e, allo stesso tempo, di aprire nuove visioni.

Un festival che educa all'ascolto

Il jazz, per sua natura, è improvvisazione, contaminazione, libertà espressiva. Ed è proprio attraverso questi valori che GustoJazz costruisce ogni anno un percorso culturale intergenerazionale, capace di parlare sia agli esperti sia a chi si avvicina per la prima volta a questo linguaggio.

Il programma non si limita ai concerti: incontri con artisti, talk tematici animano il festival e ne ampliano il raggio d'azione, trasformando piazze e locali in veri e propri spazi di apprendimento condiviso.

Il jazz come ponte tra mondi

GustoJazz propone un'idea di cultura non elitaria ma partecipativa, in cui ogni voce trova il suo spazio. I suoni del Mediterraneo si fondono con i ritmi africani, la

tradizione italiana dialoga con l'elettronica, il blues incontra la musica urbana.

Questo approccio si riflette anche nella scelta artistica 2025, che include:

- tributi alla grande musica italiana (Stefano Di Battista - *La Dolce Vita*);
- jazz in dialetto napoletano (Walter Ricci - *Naples Jazz*);
- sperimentazioni elettroniche (Danilo Rea con Special Guest Martux_m);
- contaminazioni hip hop e groove (Egidio Rondinone - *Ooparts*);
- riflessioni sul jazz femminile contemporaneo (Eleonora Strino - *Matilde*).

Ogni progetto racconta un modo diverso di abitare la musica: personale, libero, profondo.

In particolare, in Piazza Marconi con lo sfondo dello splendido Teatro Comunale, il Festival propone due progetti che esprimono due volti diversi della musica jazz:



il 3 luglio a partire dalle 21.30 **Eleonora Strino**, nuova voce della chitarra jazz contemporanea, con **Matilde**, una riflessione sulla forza creativa femminile e sulla capacità di tracciare nuovi percorsi nel linguaggio del jazz contemporaneo;

il 4 luglio a partire dalle 21.30 **Gianluca Petrella & Pasquale Mirra** in **Correspondence**, per chiudere in bellezza con una performance visionaria, una miscela equilibrata di percussioni (le più varie, manipolate e gestite con grande senso della misura) a far da sostegno alle delicate e, a tratti, «groovose» linee melodiche del vibrafono di Mirra.



Cultura diffusa, accessibile, inclusiva

Uno dei punti di forza di GustoJazz è la sua apertura a tutti: eventi gratuiti, concerti in spazi pubblici. Il festival è progettato per essere accessibile, accogliente, democratico, con attenzione anche a per-

sone con disabilità o esigenze specifiche.

Inoltre, la dimensione multidisciplinare lo rende capace di attrarre pubblici differenti: amanti del jazz, turisti culturali, giovani creativi, appassionati di enogastronomia e semplici curiosi.

Tra musica, sapere e cittadinanza

Con il suo format che integra spettacolo e pensiero, GustoJazz è anche un luogo di confronto sui grandi temi contemporanei: dalla sostenibilità alimentare (con i talk e i cooking show dedicati all'olio extravergine di oliva da "Cultivar Coratina" e alla dieta mediterranea), alla valorizzazione delle tradizioni produttive locali, fino alla promozione di modelli culturali alternativi e inclusivi. In questo senso, GustoJazz è un esempio di cultura pubblica e generativa, che crea valore non solo artistico, ma anche sociale e civile.

GustoJazz è cultura che pulsa, che coinvolge, che lascia il segno.

Un laboratorio aperto, dove il jazz diventa parola viva, strumento di conoscenza e motore di cambiamento.

"L'evento è cofinanziato da Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Puglia, Assessorato al Turismo con Pugliapromozione. POC Puglia 2014-2020 Asse VI, Azione 6.8."



POC PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8

#WeAreINPUGLIA®